

Piano di Miglioramento 2017/18

BAIC859007 DE GASPERI-STEFANO DA PUTIGNANO

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Elaborazione di prove specifiche a carattere trasversale, inter/pluridisciplinare, per valutare con oggettività le competenze chiave di cittadinanza; predisposizione della relativa rubrica di valutazione	Sì	
Ambiente di apprendimento	Incentivazione dell'uso degli spazi laboratoriali e delle modalità didattiche innovative (lavori di gruppo; utilizzo delle nuove tecnologie)		Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Elaborazione di prove specifiche a carattere trasversale, inter/pluridisciplinare, per valutare con oggettività le competenze chiave di cittadinanza; predisposizione della relativa rubrica di valutazione	3	5	15
Incentivazione dell'uso degli spazi laboratoriali e delle modalità didattiche innovative (lavori di gruppo; utilizzo delle nuove tecnologie)	4	5	20

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Elaborazione di prove specifiche a carattere trasversale, inter/pluridisciplinare, per valutare con oggettività le competenze chiave di cittadinanza; predisposizione della relativa rubrica di valutazione	Produzione di prove specifiche e UdA per valutare con oggettività le conoscenze, le abilità e le competenze della popolazione scolastica. Realizzazione di rubriche di valutazione.	Analisi delle modalità di somministrazione e degli esiti delle prove.	Tabulazione dati.
Incentivazione dell'uso degli spazi laboratoriali e delle modalità didattiche innovative (lavori di gruppo; utilizzo delle nuove tecnologie)	Maggiore utilizzo dei laboratori, delle nuove tecnologie.	Analisi della frequenza dei laboratori da parte delle classi e uso di materiali tecnologici e non, che favoriscano la didattica laboratoriale.	Condivisione di pratiche innovative e schede di lavoro funzionali alle nuove modalità didattiche.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #43225 Elaborazione di prove specifiche a carattere trasversale, inter/pluridisciplinare, per valutare con oggettività le competenze chiave di cittadinanza; predisposizione della relativa rubrica di valutazione

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
	Elaborazione di prove comuni.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Primo confronto tra le valutazioni ottenute dagli studenti nei diversi ordini di scuola (primaria - secondaria di primo grado).
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Aggravio del carico di lavoro sia per gli alunni che per i docenti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Confronto longitudinale dei risultati ottenuti dagli studenti per una valutazione dell'azione educativo-didattica dell'istituto.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
	<ul style="list-style-type: none">• potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;• sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;• potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;• valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;	

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Migliorare l'azione di valutazione degli studenti.	<ul style="list-style-type: none"> • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 	

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Tutti i docenti del comprensivo; responsabili di dipartimento; gruppo di lavoro
Numero di ore aggiuntive presunte	

Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Risorse interne alla scuola
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Formatore o tutor a sostegno della progettazione in termini pratici dell'UDA
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Valutazione della sperimentazione del modello										Sì - Giallo
Sperimentazione del modello	Sì - Giallo	Sì - Giallo						Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
Elaborazione della rubrica di valutazione			Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo		
Sperimentazione di UDA			Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2018 00:00:00
----------------------------	----------------------------

Indicatori di monitoraggio del processo	Funzionalità del modello e della rubrica di valutazione
Strumenti di misurazione	Raccolta dei dati legati all'uso del modello.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstantamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #43226 Incentivazione dell'uso degli spazi laboratoriali e delle modalità didattiche innovative (lavori di gruppo; utilizzo delle nuove tecnologie)

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Favorire il ricorso a modalità didattiche che sostengano lo sviluppo delle competenze.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Sostenere e incentivare l'interesse e la motivazione degli alunni.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Senso di inadeguatezza avvertito da un gruppo di docenti più legati alla didattica tradizionale.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Garantire una costante innovazione ed alta qualità dell'insegnamento.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Sviluppo delle competenze digitali e non, attraverso una didattica che motiva gli studenti e previene la dispersione scolastica.	<ul style="list-style-type: none"> • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; 	

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Animatore Digitale; Team dell'innovazione; tutti i docenti
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	risorse interne alla scuola

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
impiego delle risorse tecnologiche interne alla scuola, in alternativa introduzione della metodica BYOD (Bring Your Own Device)		Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	
Strumenti di misurazione	Registri d'uso; questionari
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Diffusione di nuove pratiche in tutti gli ordini di scuola e valutazione degli esiti a distanza.
Priorità 2	Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave europee.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Competenze chiave e di cittadinanza
----------------------	-------------------------------------

Traguardo della sezione 5 del RAV	Attività che stimolino negli alunni la capacità di utilizzare conoscenze, abilità e, in genere, tutto il proprio sapere, in situazioni reali di vita.
Data rilevazione	30/06/2018 00:00:00
Indicatori scelti	Numero di alunni che perseguono buoni risultati nella valutazione delle competenze.
Risultati attesi	Capacità di utilizzare conoscenze, abilità e competenze in situazioni reali di vita.
Risultati riscontrati	Numero crescente di alunni che perseguono buoni risultati nella valutazione delle competenze.
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Gruppi di lavoro tra docenti (dipartimenti disciplinari, consigli di intersezione, di interclasse e classe, confronto in gruppi di docenti di ordini diversi di scuola.)
Persone coinvolte	Tutti i docenti e genitori.Im
Strumenti	Confronto, condivisione di azioni.
Considerazioni nate dalla condivisione	Importanza di mettere in atto azioni educative sempre più condivise, superando l'individualismo.

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione sul sito web della scuola (http://www.comprensivodegasperistefano.it/)	Tutto il personale docente e non docente.	

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Riunioni degli Organi Collegiali	Personale docente, non docente e genitori.	

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
CURTI BARBARA SUSANNA	DOCENTE
BUTTIGLIONE MARIA ANNA	DIRIGENTE SCOLASTICO
PANARO MARIA ADDOLORATA	DOCENTE

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	No
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì